

3 febbraio 2017 15:56

Donne in Afghanistan. Zarina con le orecchie tagliate dal marito

di [Redazione](#)



La giovane donna è stata mutilata dal suo marito. Una sorte che subiscono troppe donne afgane. Testa fasciata, lineamenti tirati, Zarina, 23 anni, implora perché venga curata all'estero: in un eccesso di ira, suo marito le ha tagliato entrambe le orecchie.

“Voglio divorziare e che lui finisca in prigione”.

“Perché lo ha fatto? Non abbiamo avuto nessun alterco, io non ho rifiutato nessuna delle sue esigenze”, dice Zaira, “Mio marito è arrivato verso le 3 del mattino, mi ha legato le mani e i piedi col mio velo, li ha legati insieme, io l'ho supplicato ma non mi ascoltava”. Suo marito le ha dato diversi colpi e le ha tagliato le due orecchie con un coltello affilato prima di fuggire. Tutta la notte Zaira ha perso sangue, prima che suo zio e sua zia l'hanno portato ad un presidio sanitario d'urgenza della capitale provinciale.

Zaira è stata fidanzata a 13 anni con quest'uomo che ha atteso sette anni per sposarla, tre anni fa. *“Dopo due mesi di matrimonio, è partito per andare a lavorare in Iran. È rientrato da due mesi”*, racconta la zia della vittima. Secondo il responsabile dell'equipe medica dell'ospedale, il dr Noor Mohamd Faiz, il marito sarebbe un consumatore di droghe. Numerosi afgani vanno a lavorare nel vicino Iran e contraggono una dipendenza dall'eroina, facile da alimentare una volta rientrati perché l'Afghanistan è il primo produttore di oppio al mondo. Ieri l'uomo era sempre in fuga ma *“abbiamo aperto un'inchiesta per arrestarlo”*, ha assicurato il portavoce del governo di Balkh: *“Abbiamo perso fiducia nel nostro governo, totalmente corrotto”*, dice in modo agitato. Più di quindici anni dopo la fine del regime dei talebani, l'Afghanistan rimane teatro di abusi regolari contro le donne, spesso messi in atto dai mariti o dalla famiglia, che sono raramente arrestati.

(lancio agenzia Press Océan del 03/02/2017)